

7 giorni A SAN FELICE

10/2000

Anno XXIX N. 10 - 29/10/2000
Editore: Don Francesco Vitari
Responsabile: Luigi Parodi
Stampa: Italgrafica Segale
Segrate (Milano)
Autorizzazione del Tribunale
di Milano n.524 del 19/12/1972



La lettera di don Francesco

Carissimi, vi scrivo nel giorno della dedizione del Duomo di Milano, la nostra chiesa cattedrale. E' facile il collegamento con la nostra chiesa parrocchiale, della quale il prossimo 9 giugno celebriamo i 25 anni di dedizione; e sarà un momento grande di festa per tutta la comunità, così come oggi facciamo festa in diocesi, pensando al nostro Arcivescovo e al suo ministero di successore degli Apostoli. Nel cuore tutti abbiamo motivi per ringraziare il Signore per tanti doni di fede e di grazia. Trovo giusto di tanto in tanto esprimere questi sentimenti di gratitudine e di gioia, essendo tra l'altro la festa odierna in coincidenza provvidenziale con il giubileo delle famiglie, che si celebra a Roma. In questa lettera voglio dirvi perché trovo bella la nostra chiesa, contento d'essere parroco qui. Incontro spesso, nel mio ministero, persone che mi dicono di trovarsi meglio dal punto di vista religioso in altre

chiese, più antiche, cariche di storia e di bellezze artistiche: sembra loro di essere più aiutate nel raccoglimento e nella preghiera. E' vero, la nostra chiesa è molto recente, è costruita in cemento armato e non in pietra, in marmo o mattone a vista, ed ha una struttura molto semplice.

Però la trovo bella e a me piace tanto perché è collocata al centro del quartiere, quasi ad esprimere anche geograficamente il cuore della nostra comunità; diventa così facile, nei nostri frequenti spostamenti, passarvi vicino e sostare un attimo in silenzio, per pregare e per riordinare il proprio cuore. Infatti vedo tante persone che, in orari diversi della giornata, anche nella pausa lavorativa per il pranzo, entrano per fare una visita al Signore, per dire un'Ave alla Madonna o accendere un lumino davanti al Crocifisso.

Ancora, trovo bella la nostra chiesa e a me è molto cara, perché è il luogo dell'incontro della comunità

segue a pag. 2

VIABILITÀ: NOTIZIE SEMPRE MENO BELLE

Attese centinaia di camion al Centro smistamento di Milano sulla via Rivoltana

Ricordate che Sindaco e Assessori di Segrate dovevano recarsi a Roma il 3 ottobre per discutere uno Schema di accordo di programma per il completamento e l'attivazione del Centro Intermodale di Segrate ed opere connesse?

Ebbene, l'incontro è stato rinviato perché il testo oggetto della discussione in data 26/9 è stato modificato e non certo in meglio... Senza entrare nel dettaglio, in poche parole, si può dire che, rivisti i progetti, ci si è accorti che fondi stanziati e reperibili non bastano a realizzare tutte le opere previste in quanto alcuni costi sono, nel giro di tre mesi, più che raddoppiati.

Che si fa, allora?

Il nuovo accordo prevede che la cosiddetta viabilità speciale si limiti al percorso tra la tangenziale (via Rombon) e l'ingresso dell'Intermodale a Redecesio (di fronte all'ex Duina). Unico obiet-

tivo palese è quello di dare al più presto via libera all'attività intermodale.

All'inizio il movimento di automezzi, con entrata provvisoria da via Rubattino, non supererà i 50 camion al giorno. Cosa avverrà dopo i tre anni ritenuti necessari per il completamento della viabilità speciale e tale limite non varrà più? Di certo si sa che, frattempo, sulla Rivoltana si riverseranno centinaia e centinaia di camion in quanto per il Centro di Milano smistamento non si è inserito il tetto dei movimenti di tonnellate annue.

Su questo ultimo punto in particolare il Sindaco e l'assessore Fulghieri hanno completamente disatteso l'impegno assunto precedentemente con il Comitato per la Rivoltana e il Consiglio di Circoscrizione di San Felice Tregarezzo.

**Il Comitato
per la via Rivoltana**

LA PARROCCHIA DI MILANO SAN FELICE E
IL C.P.M. ONLUS (COORDINAMENTO PRO-MISSIONI)
ORGANIZZANO

I MARTEDI' DI SAN FELICE Reportage di viaggi alternativi

07.11.2000

Cambogia: dalle mine nasce un fiore
Relatore Alberto Marini

21.11.2000

Venti di guerra dal Sudan
Relatore Walter Portalupi

Gli incontri saranno tenuti presso il cinema di San Felice Ore 21,15. Dopo i due primi martedì, che hanno riscosso un buon successo, si sta delineando quale potrebbe essere il coinvolgimento del quartiere nelle opere di sostegno verso popolazioni in difficoltà. È molto utile conoscere paesi e situazioni attraverso il racconto e le immagini proposti da testimoni diretti.

LUNEDI 6 AL GIRASOLE

Importante convocazione per amministratori e rappresentanti di condominio

Lunedì 6 novembre è indetta la riunione dell'Amministratore e del Consiglio con gli Amministratori dei condomini periferici e i Rappresentanti di condominio con il seguente O.d.G.: • Coordinamento operativo fra gli Amministratori per servizi diversi • Servizio vigilanza • Parcheggi in Prima strada • Informazioni sulle trattative in corso con FastWeb • Varie e eventuali.

Siano i Rappresentanti a far presente ai loro Amministratori che la loro partecipazione è importante in quanto si esamineranno problemi di loro pertinenza per suggerire o studiare assieme le possibili soluzioni.

CHIESA CHIUSA CHI CI AIUTA?

Può capitare che per qualche ora, durante il giorno, la nostra chiesa chiuda i battenti. È necessario farlo per evitare che, in assenza del parroco, qualche malintenzionato (com'è successo spesso negli ultimi tempi) entri e compia gesti non ammissibili in un luogo sacro, provocando anche qualche danno.

"7 giorni a San Felice" ha bisogno di aiuto. Se qualche giovane è interessato a fare un po' di apprendistato nella preparazione e nella realizzazione di queste quattro paginette, si faccia avanti. Chissà che non finisca al "Corriere della sera". Lasciare nome e telefono in biblioteca. Grazie.

PROPOSTA PASTORALE PER IL NUOVO ANNO

Conosci la Bibbia? Che valore ha credere? Vuoi provare a camminare insieme?

Oggi, grazie alle meravigliose invenzioni tecniche messe al servizio delle comunicazioni, abbiamo tutti una grande facilità di conoscere e trasmettere notizie, idee, insegnamenti.

Gli strumenti di comunicazione sociale raggiungono e muovono non solo i singoli, ma le stesse moltitudini e l'intera società umana (Cfr. Inter mirifica del Concilio Vaticano 2°).

Questo dato della nostra realtà sociale dovrebbe favorire i rapporti e la comunicazione tra le singole persone, nei gruppi e nella società tutta; dovrebbe far crescere la persona verso livelli sempre più alti di cultura e di consapevolezza della propria dignità; dovrebbe migliorare la convivenza civile.

E invece ci accorgiamo che non è sempre così: il "salto di qualità" non è un fatto automatico.

Oggi siamo un po' tutti inflazionati di tante parole, le quali rischiano di creare dentro di noi confusione, disorientamento e stanchezza.

Abbiamo desiderio di ascoltare parole vere, che diano senso e slancio alla nostra vita, che ci orientino e ci sostengano nelle nostre scelte.

Abbiamo bisogno di ascoltare parole chiare, che esprimano i valori in cui crediamo e che permettano quindi una comunicazione autentica tra di noi e nell'intera società.

Alta comunità cristiana è stato consegnato un tesoro prezioso, utile a questi scopi e capace di portarci ben al di là dei nostri pensieri e desideri umani.

È la Parola di Dio, della quale la Chiesa è depositaria e discepola; e proprio perché è discepola, è poi anche maestra nell'insegnare le verità divine, che danno senso e slancio alla vita, che creano comunione e unità tra le persone, nella società e nell'umanità tutta.

Ecco allora la proposta della nostra comunità parrocchiale, vagliata e sostenuta dal parere del Consiglio Pastorale: incontriamoci a leggere insieme e ad ascoltare la Parola di Dio, aiutati dal sacerdote della parrocchia.

Destinatari degli incontri sono tutti, giovani e adulti (dai 18 anni in su), impegnati in parrocchia e non, credenti e non.

L'invito è anche per chi è in ricerca.

Non occorre avere una preparazione particolare: basta essere mossi dal desiderio di ascoltare

Dio che ci parla e che ci propone di vivere un'esperienza significativa nella fede e che è capace di suscitare tra noi un linguaggio comune per annunciare al mondo e nei nostri ambienti la bellezza detta vita cristiana.

È indispensabile che ciascuno porti con sé la Bibbia, ed eventualmente una matita per qualche piccolo appunto.

Le Bibbie si potranno acquistare all'inizio dei primi incontri.

Gli appuntamenti sono di mercoledì, ore 21.15, iniziando l'8 novembre nel salone dell'Oratorio.

Sono in totale nove, fino a giugno (al primo incontro verrà distribuito il calendario) e hanno la durata di un'ora circa. In quella sede nessuno di noi è maestro, perché tutti siamo discepoli del Signore che ci parla.

Vinciamo quindi paure, incertezze o pigrizia che ci possano frenare e diamo la nostra disponibilità a camminare insieme e a costruire insieme il volto della nostra Comunità parrocchiale.

don Francesco Vitari, parroco

La lettera di don Francesco

cristiana, che qui si raduna, soprattutto nel Giorno del Signore, per ascoltare la Parola di Dio, per celebrare i Santi Misteri, per cantare le lodi al Signore, per adorare, ringraziare, invocare, intercedere per tante persone, per tanti bisogni, per un intimo desiderio del cuore che ha fede.

E' bella la nostra chiesa perché è il luogo in cui celebriamo le tappe fondamentali della vita di una persona o di una famiglia. Qui ricevono il battesimo tanti nostri bambini, che diventano figli di Dio e parte viva della comunità, anzitutto dando la possibilità, inconsapevolmente, a tante coppie giovani di incontrarsi. Qui ricevono la prima Comunione e la Cresima i nostri ragazzi, che in questi passi decisivi della loro vita aiutano i loro genitori e tutti gli adulti a riscoprire e ad alimentare la loro fede e la loro unione. Qui tanti sposi consacrano a Dio il loro amore, iniziando un cammino a due di vita cristiana. Qui ci stringiamo attorno ai parenti di chi, nell'ora del commiato definitivo, è chiamato all'incontro con Dio e ci precede nella casa che tutti un giorno ci accoglierà. In ciascuno di noi e per

I SOLITI IGNOTI DELINQUENTI

Episodi di vandalismo, risse, piccola criminalità da non sottovalutare

La sera di lunedì 4 ottobre qualcuno ha deciso che i nostri prati erano troppo verdi e belli e ha provveduto a farne scempio; i vandali hanno scorrazzato con un'auto nel golfo tra la VII e l'VIII strada e quello tra l'VIII e la IX.

Sul terreno bagnato le ruote hanno lasciato segni profondi delle serpentine che i deficienti di turno si sono divertiti a eseguire, naturalmente con la solita vigliaccheria, di notte, nell'intervallo tra una ronda e l'altra delle guardie che, seppur solerti, non godono purtroppo del dono dell'ubiquità.

È comunque strano che nessuno dei residenti - neanche quelli dei primi piani - abbia sentito nulla. Il danno è rilevante e lungo da sanare. Come se non bastasse, la sera del 18 ottobre alle 22.05 al Centro Commerciale una banda di ragazzi (alcuni dei quali identificati) sono venuti alle mani e in seguito - alle 22.45 - uno di loro si è sentito male. Le guardie, accolte dai soliti insulti, sono intervenute e hanno chiamato i carabinieri e un'ambulanza. I carabinieri in un primo momento hanno detto che non era affar loro. Alle

23.20 è comunque arrivata una pattuglia ma, naturalmente, l'intervento è risultato inutile perché tardivo. Quanto all'ambulanza, l'operatrice del 118 si è dimostrata assai poco preparata per cui l'ambulanza è arrivata solo dopo 40 minuti dalla chiamata e solo dopo che le nostre guardie le sono andate incontro in quanto gli autisti non sapevano arrivare a San Felice. L'amministratore ha scritto una lettera di protesta alla tenenza dei carabinieri di San Donato e ha chiesto di incontrare il maresciallo per discutere con lui come le pattuglie possano affiancare l'opera delle nostre guardie i cui poteri sono limitati. La notte del 19 ha preso fuoco (?) un'auto di grossa cilindrata parcheggiata in strada Malaspina. Le fiamme hanno danneggiato anche le due auto parcheggiate accanto a quella presa di mira. Gli episodi riportati sono evidentemente gravi e lasciano pensare che nel quartiere agisca una vera e propria banda di delinquenti: le guardie attualmente in servizio fanno del loro meglio, ma è chiaro che non possono pattugliare tutto il quartiere contemporaneamente. Sarà dunque opportuno riproporre ai condomini l'assunzione di un altro sorvegliante per le ore notturne. Le probabilità di scoprire chi siano i responsabili di questi episodi di teppismo sono tenui: i cittadini che fossero in grado di fornire all'amministrazione qualche particolare utile all'identificazione dei vandali sono pregati di farlo e al più presto: per il momento non si è potuto fare altro che sporgere denunce contro ignoti.

G. Limentani Pugliese

NOVEMBRE AL GRUPPO

Mercoledì 8 - "Curdi, popolo delle montagne". Conversazione di Folco Zambelli d'Alma. Al Girasole, alle ore 16.

Mercoledì 15 - A Brescia, visita guidata alla mostra "Il futuro dei Longobardi" e alla mostra "Lo sguardo innocente". Partenza in pullman, ore 10, dal Girasole.

Mercoledì 22 - Conversazione di Grazia Parodi su "L'arte moderna". Ore 16, al Girasole.

Mercoledì 29 - Massimo Loreto e Sonia Grandis recitano brani di Alessandro Manzoni, dagli Inni sacri e dall'Adelchi. Ore 16, al Girasole.

don Francesco



**E bravo
il sindaco!**

RICEVIAMO e PUBBLICHIAMO
04/10/2000
C/A Don Francesco Vitari, Editore.
Oggetto: SMENTITA

Caro Don Francesco, con stupore leggo nel n° 9/2000 di "7 giorni a San Felice" la seguente notizia: "...una fonte non ufficiale asserisce che è intenzione dell'Amministrazione segratese di chiedere l'interramento della Rivoltana..."

Come capo di questa Amministrazione e responsabile di un programma che è stato votato dalla stragrande maggioranza degli abitanti di San Felice, smentisco drasticamente questa affermazione. In effetti, l'accordo di programma che stiamo discutendo con Regione, Provincia e altri Enti interessati, non prevede alcun intervento di interrimento della Rivoltana. In ciò confermando gli orientamenti votati dal Consiglio Comunale di

Segrate, il 4/5/1999, nell'O.d.G. che Le allego. Con viva cordialità e simpatia.

Il Sindaco Dr. Bruno Colle



**Buoni
e cattivi**

Egregio Direttore, sono sempre io che ho bisogno di ... esternare un paio di considerazioni peregrine, senza nesso tra loro ma concernenti comunque lo strano mondo che ci circonda. E magari dividerle anche con i Suoi lettori.

Gli ultimi articoli su quel che avviene al Comune di Segrate, mi preoccupano non poco. Negli ormai molti anni trascorsi dal nostro insediamento a San Felice, all'Amministrazione di Segrate si sono succeduti molti Sindaci, consiglieri comunali e assessori. Ad un certo punto, molti di loro sono finiti nelle sgrinfie di Tangentopoli: è stato detto che avevano approfittato del loro ruolo per fini personali e che, quindi, andavano puniti. Comunque siano andate le cose - e gli ignari cittadini sono

sempre gli ultimi a saperlo - sta di fatto che negli anni '70/80 in Comune di Segrate sono sorti la sede prestigiosa della Mondadori, quelle qualificanti della 3M e dell'IBM, quartieri residenziali come San Felice e Milano 2. Fatta piazza pulita dei reprobati, pare si siano succedute Amministrazioni corrette, volte al bene dei cittadini. Ma che cosa è sorto a Segrate? Una struttura doganale che, realizzata quando le dogane erano state abolite, è quindi assurda a rudere, un impianto più o meno maleodorante per lo smaltimento dei rifiuti, una stazione ferroviaria che, in attesa di essere attivata, si va disgregando, una serie di scavi che avrebbero dovuto diventare strade di scorrimento interrate, accoglie decine di spedizionieri e due centri Intermodali che portano centinaia di TIR sulle nostre strade e, pare, ancor più ne porteranno in un prossimo e non lieto futuro. Ma, allora, chi sono i 'buoni' e chi i 'cattivi'? Le confesso che non mi ci raccapezzo proprio. Andando oltre, mi sono chiesto: è possibile delegittimare coloro che ci dovrebbero rappresentare in consiglio comunale? Non sento altro che perplessità e rabbia sull'operato di almeno uno degli eletti che sa portare avanti a nome dei noi

cittadini solo istanze frutto di sue elucubrazioni in quanto, non solo nessuno gli ha mai chiesto di avanzarle, ma molti gli hanno chiaramente detto di deprecarle perché nocive per il quartiere. Non le pare una situazione assurda? Spero che Lei o qualcun altro - mi aiuti a capire. Ancora grazie per l'ospitalità!

Lettera firmata



**Elemosina?
No, contributo!**

Vorrei che pubblicaste queste poche righe perché mi sembra giusto. Noto che in Chiesa alle S. Messe domenicali, quando raccolgono i soldi, quasi tutti mettono nel cestino mille, duemila lire. Io vorrei dire che quello che diamo al Parroco non è un'elemosina, ma un'offerta. Forse le persone non ci pensano ed è per questo che danno così poco. Io penso che dovremmo tutti fare un piccolo sforzo perché così il Parroco potrà aver qualche soldo in più per la Parrocchia, che è la nostra Parrocchia. Mi scusi. Saluti.

G.G.

MODIFICA O NO?

La questione dell'ingresso di San Felice è ancora in fase di definizione. Il progetto della Provincia non è piaciuto agli abitanti del quartiere che hanno espresso anche il loro parere negativo attraverso il referendum del Consiglio di Circoscrizione. A questo punto perché il Comune non usa la somma stanziata (circa 350 milioni) per mettere a norma i pali della luce e non studia una modifica della sede stradale della Vimodrone-Mirazzano che consenta sia di allontanare i rumori del traffico dal quartiere, sia di realizzare degli spartitraffico per incanalare meglio il flusso dei veicoli provenienti da San Bovio?

VESTIRE GLI IGNIUDI

Vi è mai capitato, andando al guardaroba della Caritas a portare i vostri indumenti smessi, di dover attraversare una barriera umana di disperati che attendono con ansia il vostro vecchio cappotto o le vostre scarpe un po' consumate? Se non vi si stringe il cuore, vuol dire che non lo avete. Dietro a tutto questo c'è nascosto un importantissimo lavoro di poche persone. E qui sta il punto: queste persone sono troppo poche. Basta che una di queste sia ammalata o abbia un impegno, che il guardaroba deve chiudere e l'attesa di tanti vada delusa. Possibile che fra ottomila abitanti non ci siano altre tre o quattro persone, oltre a quelle che già si impegnano, disposte a dare una mano un paio d'ore alla settimana per "vestire gli ignudi"? **Camilla Fazio**

UN PIANO FATTO MALE

Chi lo ha preparato non conosce il quartiere. La fermata della MMin chiesa. E altro.

Il Comune di Segrate ha fatto redigere un corposo (costoso e tutt'altro che attendibile) studio di un 'Piano d'Inquadramento' le cui caratteristiche e finalità spiegheremo, se del caso, nel prossimo numero. Esaminato il documento, il Consiglio di Condominio Centrale e l'Amministratore il 19/10/00 hanno ritenuto di dover scrivere al Sindaco la lettera che pubblichiamo qui di seguito, rimasta comunque fino ad oggi senza riscontro.

San Felice, 19 settembre 2000
PREG.MO

**DOTT. BRUNO COLLE
SINDACO DEL COMUNE
DI SEGRATE**

Oggetto: Piano di inquadramento della pianificazione urbanistica ex art. 5 della L.R. 9/99

Egregio signor Sindaco, avendo preso visione in occasione dell'incontro presso il Girasole di San Felice del 7/9/2000 il documento in oggetto (sul quale ci riserviamo ogni e qualunque commento e del quale ignoriamo il valore pratico-attuativo) abbiamo riscontrato una serie di specifiche che ci lasciano alquanto perplessi.

In particolare:

a) Tav. 1: l'area a verde che si estende tra le VIII e IX strada è riportata in mappa come "ambito inedificato".

Teniamo a precisare che trattasi di "aree a verde di proprietà condominiale ed a uso privato" come sono d'altronde tutte le aree a verde del quartiere ad eccezione di quelle (peraltro recintate) attorno alle scuole. b) Tav. 7 e 24: i corpi bassi degli edifici che costituiscono il "Centro Commerciale", sottostanti gli edifici a torre, risultano indicati come "edifici pubblici", mentre sono di proprietà esclusiva di enti e privati e sono adibiti a uffici, magazzini, negozi e box con copertura a verde.

c) Nella stessa tavola, se non andiamo errati, in II Strada c'è anche un bollo amaranto che - secondo la legenda - individuierebbe uno "spedizioniere" che non ci risulta esistere potrebbe trattarsi di un ufficio di spedizioni, forse) Non vi sono strutture di trasporto e logistica all'interno di San Felice.

d) Tav. 9: tutti i "golfi" verdi sono tratteggiati a bande verdi e bianche e identificati quindi come "standard comunali con vincolo di uso pubblico". Teniamo a precisare che esse sono di proprietà condominiale e di uso esclusivamente privato.

Mentre per tutte le imprecisioni di cui sopra chiediamo una rettifica, rileviamo anche quanto segue:

• Tav. 11: apprendiamo che in futuro San Felice sarà collegata a Milano dalla MM Linate-Pioltello ma ci lascia perplessi il fatto che una delle stazioni sorgerà nella Chiesa del quar-

tiere e chiediamo che al momento opportuno ogni informazione relativa a questo progetto venga trasmessa al Condominio Centrale.

• Pag. 18: risulta da una tabella che a San Felice esistono 102.000 mq di verde "non ceduti al Comune", nonché 15.000 mq standard comunali "decaduti". Non comprendiamo che cosa ciò significhi e chiediamo delucidazioni in merito.

E' probabile che le "sviste" evidenziate siano dovute solo all'impiego da parte dell'estensore del documento di mappe obsolete e inesatte: dato però che, come premesso, non ci rendiamo ben conto del valore e delle possibili implicazioni del documento stesso, Le chiediamo di volere autorevolmente intervenire affinché si provveda alla immediata correzione degli errori e delle imprecisioni contenute nelle tavole in questione.

Certi che vorrà cortesemente accogliere la nostra richiesta e fornirci le opportune delucidazioni, sin d'ora La ringraziamo porgendole distinti saluti.

**I consiglieri pro-tempore
Iacobellis Vincenzo
Limentani Giuseppina
Lucchini Attilio
Michelli Gianfranco
Orofino Silvio
Parodi Grazia
L'Amministratore
Dr. Virginio Alfano**

ANNUNCI

• Periodo natalizio cerco ragazza libera impegni come aiuto negozio. Per appuntamento Tel. 02 7530503.

• Cercasi appartamento per acquisto in San Felice, libero a breve, circa 120/150 mq, due/tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina, possibilità box, pagamento in contanti, no intermediari. Tel. 02 70300827 Cell. 0347 4390042.

• Signora straniera in regola, 40 anni, cerca urgente lavoro: pulizie a uffici, condomini, o domestica fissa in casa privata. Tel. 0349 3813691.

• Vendo due azioni golf attivate del Molinetto Country Club. Tel. ore serali 02 7533766.

• Cerco baby sitter madre lingua tedesca per giocare con mio figlio di 5 anni due/tre volte la settimana. Tel. ore serali 02 70300025.

• Affittasi o vendesi appartamento mq 175 VIII strada con box. Tel. 0335 342459.

• Spagnola madre lingua, insegnante, esperienza, studi universitari, impartisce lezioni, ripetizioni e traduzioni ad ogni livello in San Felice. Tel. 02 7532185.

• Cerco in acquisto tavernetta in San Felice, inintermediari. Tel. 02 7530131.

• Offresi domestica italiana, esperienza pluriennale gestione domestica casa, stiro, cucina, referenze. Tel. 02 70308254.

• Vendesi in San Felice trilocale mq 85 con doppi servizi e possibilità box. No agenzie. Tel. 02 7533681 Cell. 0335 8241869.

• Vendesi box grande in Limite di Pioltello. Ideale per chi possiede un camper. Tel. 027533681 Cell. 0335 8241869.

• Doposcuola e lezioni inglese, francese, spagnolo a studenti e adulti. Laura Siena. Tel. 02 7532187.

• Cercasi domestica esperta, referenziata, con permesso di soggiorno, conoscenza cucina italiana, brava stiratrice. Tel. 0335 223229.

• Vendo causa trasloco pianoforte Hoffmann mezza coda in mogano, pressoché nuovo, con panchetta in pelle bordeaux. Tel. 02 7531171.

• Vendo Fiat 500 SX grigio metallizzato, 1997, km 16.000, accessoriata, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 02 70300243.

• Genevieve Dagba, diplomata, si offre per assistenza anziani e/o lavori domestici. Tel. 0347 4317639

• Maria Guzman cerca lavoro come collaboratrice domestica solo sabato e domenica. Tel. 0339 10359423.

• Ivonne Cantos cerca lavoro come collaboratrice domestica. Tel. 0349 7154203.

• Studentessa universitaria offresi come baby sitter, anche ore serali, e come aiuto compiti bambini. Tel. 02 7531601 Cell. 0335 5443084.

• Signora somala cerca lavoro come domestica, quattro ore al mattino San Felice o dintorni. Tel. 02 92161827.

• Acquisto appartamento a San Felice, VII / VIII strada 170/200 mq, inintermediari. Tel. 0335 5913158.

• Affittasi box singolo Torre 2 II strada. L. 200.000 mensili. Tel. 0349 6028848.

• Vendo splendida pelliccia di puzzola taglia 44/46 nuova. Prezzo da convenirsi. Tel. ore serali 02 7532420.

• La "Casa felice" cerca ragazza per aiuto negozio (anche part time) per novembre e dicembre. Tel. 02 7532841.

• Cerco armadio San Felice, qualsiasi colore. Tel. 02 7530249.

• Studentessa liceale madre lingua inglese, impartisce lezioni di conversazione a studenti delle medie inferiori e/o superiori. Tel. dopo le 17 02 70300634.

• Vendesi appartamento II strada 105 mq, quarto piano, grande solaio, non agenzia. Tel. 02 7533519 Cell. 0347 5040694.

• Homphrey Angalao è disponibile per lavori, domestici, pulizie, stiro. Tel. 02 70208037.

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: 18,30 alla vigilia; 10 - 11,30 - 18,30 alla festa.

Feriali: 9 il lunedì, giovedì e venerdì; 18,30 il martedì e il mercoledì.

Confessioni: il sabato dalle 15 alle 18,30. La domenica prima delle S. Messe. Chiedendo direttamente un appuntamento al sacerdote, in casi particolari.

Battesimi: alla seconda domenica del mese, accordandosi col parroco per una adeguata preparazione di catechesi e di fede.

Prossime celebrazioni: 12/11 ore 15 - 10/12 ore 16

Corso fidanzati: anche nel 2001 si terrà il lunedì dal 19/2 al 2/4 alle ore 21.

È bene frequentarlo anche parecchio tempo prima di aver fissato la data del matrimonio.

Parroco tel. 02 7530325

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale
telefono 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: dalle 10.30 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 02 92103610

Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 02 5472056.

TAXI

Radiotaxi - tel 0221.81.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba:

martedì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30.
Tel. 02 70300844.

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì:
6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì:
6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate